

**SCHEMA DI APPENDICE al**  
**PROTOCOLLO DI INTESA**  
**DEFINIZIONE PROGRAMMA**  
**per lo SVILUPPO dell'INTERMODALITA'**  
**NELLE STAZIONI FERROVIARIE di RFI**

approvato con DGR n. XI/4011 del 14/12/2020

tra

**Regione Lombardia**

e

**Rete Ferroviaria italiana S.p.A.**

**Regione Lombardia** di seguito più brevemente denominata “Regione”, in persona del ... e domiciliato, per la carica, presso la sede regionale di Milano, Piazza Città di Lombardia 1, il quale interviene nel presente atto come autorizzato con ...;

e

**Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.**, Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa, 1, iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma, codice fiscale 01585570581, Partita IVA n. 01008081000, di seguito più brevemente denominata “RFI”, in persona del ..., in forza dei poteri conferitigli con ...

di seguito denominate anche "Parti",

### **PREMESSO CHE**

1. RFI e Regione, attraverso un Protocollo di Intesa (di seguito denominato “PdI”) – approvato con DGR n. XI/4011 del 14/12/2020 e sottoscritto in data 22/12/2020 - per la definizione di un *Programma per lo sviluppo dell’intermodalità delle stazioni ferroviarie di RFI* hanno avviato, da gennaio 2021, tavoli tecnici congiunti con lo scopo di ripensare le stazioni nel duplice ruolo di nodo primario di accesso al sistema di mobilità collettiva e centralità delle funzioni urbane e con l’obiettivo di individuare interventi di miglioramento dell’accessibilità e della mobilità, anche su scala urbana, oggetto di possibile finanziamento.
2. Il *Programma per lo sviluppo dell’intermodalità delle stazioni ferroviarie di RFI* (nel seguito “Programma”) - Approvato con DGR 7206 del 24/10/2022 - ha individuato, in attuazione del PdI di cui al punto precedente, un elenco di 28 stazioni ferroviarie - oltre alle stazioni di Bergamo, Sesto San Giovanni e interne al comune di Milano (Allegato 1) - soggetto a possibili variazioni e periodici aggiornamenti, su cui concentrare prioritariamente l’attenzione per valutare eventuali co-finanziamenti e portare a compimento le azioni in maniera coordinata, ampliando l’area di azione all’intero ambito funzionale di stazione, ovvero oltre il perimetro dell’asset RFI, coinvolgendo Regione, Agenzie TPL e EE.LL. in interventi di più ampia scala, con progettualità e tempistiche concertate, armonizzando gli interventi, ove possibile, con le rispettive pianificazioni.
3. Regione ha valutato l’opportunità di utilizzare le risorse finanziarie rese disponibili dal Programma Operativo FESR 2021- 2027 (nel seguito PR FESR 21-27) relative all’obiettivo di policy 2.8: “*promoting sustainable multimodal urban mobility, as part of transition to a net zero carbon*”, misura 2.8.1. “Sostegno al miglioramento del sistema di mobilità urbana integrata” per finanziare, ove possibile, interventi coerenti con i criteri PR FESR 21-27 sugli ambiti indicati nel *Programma per lo sviluppo dell’intermodalità delle stazioni ferroviarie di RFI*.

4. Regione ha infatti:

- approvato i documenti delle proposte di “Programma regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027” e di “Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (Pr Fse+) 2021-2027 di Regione Lombardia” con DGR n. XI/6214 del 04/04/2022;
  - preso atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del “Programma regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17/07/2022)”, nonché del “Programma regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027” con DGR n. XI/6884 del 05/09/2022, con la quale contestualmente ha approvato i documenti previsti dalla Valutazione Ambientale Strategica del PR FESR 2021-2027.
5. La DGR n. XI/6884 del 05/09/2022 prevede in particolare l'azione 2.8.1 “Sostegno al miglioramento del sistema di mobilità urbana integrata” inserita nell'obiettivo specifico 2.8 “Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio” all'interno dell'Asse 3 – “Un'Europa più verde, a basse emissioni di carbonio e in transizione verso la decarbonizzazione e la resilienza – mobilità urbana” del PR FESR 21-27 e la relativa dotazione finanziaria.
6. Gli interventi dell'obiettivo 2.8, azione 2.8.1, potranno riguardare il sostegno alla realizzazione ed al completamento delle infrastrutture intermodali e dei centri di interscambio, al fine di migliorare l'accessibilità ai principali nodi della rete del trasporto collettivo ed il loro collegamento con i punti attrattori più rilevanti presenti sul territorio (scuole, ospedali, industrie, etc.), favorendo lo sviluppo di una mobilità più sostenibile, anche individuando hub per la micromobilità, la mobilità attiva, i servizi di sharing in corrispondenza dei nodi del Trasporto Rapido di Massa, nonché intervenendo per migliorare l'infrastrutturazione ed il servizio inerente il TPL, in un'ottica di rafforzamento dell'interscambio modale TPL/ferrovia.
7. RFI, in coerenza con il Decreto legge del 31/05/2012 n. 77/2021 (art. 53 bis, comma 6 bis), potrà assumere il ruolo di beneficiario e soggetto attuatore per interventi sugli ambiti inseriti nell'Allegato 1 e coerenti con il cronoprogramma del Piano Integrato Stazioni di RFI, e con le tempistiche dell'azione 2.8.1. del PR FESR.
8. La possibilità di estendere l'area di intervento di RFI oltre l'asset prettamente ferroviario, coerentemente con gli indirizzi del succitato Decreto legge n. 77/2021, mediante una progettazione di più ampio respiro, attua quanto definito dal Programma, garantendo un

- concreto miglioramento della mobilità urbana attraverso l'implementazione delle performance della stazione ferroviaria e dei servizi di trasporto afferenti.
9. Regione per avviare l'Azione 2.8.1 pubblicherà un avviso pubblico per la presentazione delle proposte di intervento coerenti con le finalità dell'Azione 2.8.1. Tale avviso sarà aperto a RFI e ai Comuni interessati dagli ambiti delle stazioni dell'Allegato 1.
  10. Gli interventi finanziabili dal PR FESR 21-27 saranno selezionati tramite l'applicazione di criteri di ammissibilità, di valutazione e di premialità specificatamente definiti, approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 29 settembre 2022 e dettagliati nell'avviso pubblico.
  11. Le Parti ritengono che per dare attuazione agli interventi da finanziare attraverso l'azione 2.8.1 del PR FESR 21-27 occorre condividere un documento attuativo del Protocollo di Intesa, denominato "Appendice al Protocollo di Intesa definizione programma per lo sviluppo dell'intermodalità nelle stazioni ferroviarie di RFI" di seguito denominato "Appendice";

## **LE PARTI STIPULANO QUANTO SEGUE**

### **ART. 1**

#### **Valore delle Premesse ed Allegati**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Appendice.

Costituisce altresì parte integrante e sostanziale l'Allegato 1 – Ambiti di stazione individuati dal *Programma*.

### **ART. 2**

#### **Obiettivi dell'Appendice**

1. L'Appendice ha il compito di definire i reciproci impegni per l'individuazione e l'attuazione degli interventi da finanziarsi attraverso l'azione 2.8.1 del PR FESR 21-27, con riferimento agli ambiti delle stazioni individuate dal *Programma* ed inseriti nel Piano Integrato Stazioni finanziato dal Contratto di Programma-Parte investimenti-MIT-RFI, sulla base della necessità di una progettazione innovativa che scaturisca da una collaborazione congiunta fra RFI, Regione, EE.LL e Agenzie del TPL.

2. La finalità degli interventi sarà quella di soddisfare, in maniera organica e condivisa, i seguenti obiettivi programmatici per il miglioramento della mobilità urbana degli ambiti su cui insistono gli interventi:
  - miglioramento del livello di connettività ciclo-pedonale sulle principali direttrici di collegamento fra la stazione e le polarità del territorio;
  - miglioramento del livello di connettività dell'offerta multimodale e del sistema complessivo di accessibilità alla stazione, rafforzandone il ruolo di centralità rispetto ad una rete di mobilità resa complessivamente più efficace, incentivando gli spostamenti sul territorio con mezzi pubblici e/o condivisi, anche in chiave di sostenibilità ambientale.
3. Tali obiettivi, coerentemente con quanto definito dal *Programma* e con l'azione 2.8.1 del PR FESR 21-27, sono inoltre utili al:
  - miglioramento delle condizioni di sicurezza e di vivibilità delle aree di stazione e più in generale del contesto di inserimento;
  - miglioramento dell'attrattività della stazione anche con l'inserimento di nuovi servizi e funzioni.
4. Le tipologie di interventi finanziabili attraverso l'azione 2.8.1 del PR FESR 21-27 possono riguardare i seguenti aspetti progettuali:
  - sostegno alla realizzazione ed al completamento delle infrastrutture e dei centri di interscambio, al fine di migliorare l'accessibilità ai principali nodi della rete del trasporto collettivo e collegamento con i punti attrattori più rilevanti presenti sul territorio (scuole, ospedali, industrie, etc.);
  - sviluppo di una mobilità più sostenibile, anche individuando hub per la micromobilità, la mobilità attiva, i servizi di sharing in corrispondenza dei nodi del Trasporto Rapido di Massa, nonché intervenendo per migliorare l'infrastrutturazione ed il servizio inerente al TPL, in un'ottica di rafforzamento dell'interscambio modale TPL/ferrovia.
5. Nel dettaglio sono indicati gli interventi ammissibili per l'utilizzo di risorse PR FESR 21-27:
  - riassetto e razionalizzazione dei piazzali esterni di stazione e degli accessi;
  - dotazione/sistemazione delle aree di sosta e di attesa TPL;
  - predisposizione stalli K&R, sosta breve, sharing;
  - parcheggi per le biciclette e velostazioni;

- miglioramento/realizzazione di collegamenti ciclo-pedonali in funzione intermodale

### **ART. 3**

#### **Impegni delle parti**

1. Regione per avviare l'Azione 2.8.1 pubblicherà un avviso pubblico per la presentazione delle proposte di intervento coerenti con le finalità dell'Azione 2.8.1. Tale avviso sarà aperto a RFI e ai Comuni interessati dagli ambiti delle stazioni dell'Allegato 1.
2. RFI si impegna, prima dell'emanazione dell'avviso pubblico, a predisporre per tutti gli ambiti di intervento individuati dall'Allegato 1 le analisi territoriali utili a farne emergere le criticità attuali e le potenzialità per lo sviluppo di un progetto per il miglioramento dell'intermodalità e dell'accessibilità alla stazione.
3. RFI, per gli interventi che riterrà di candidare in risposta all'avviso pubblico, considerata la possibilità di estendere l'area di intervento di RFI oltre l'asset prettamente ferroviario, si impegna ad assumere per tali interventi il ruolo di beneficiario e soggetto attuatore in caso di ottenimento del finanziamento FESR, sulla base di specifiche convenzioni attuative con i singoli Comuni, al fine di disciplinare la disponibilità delle aree, il coordinamento delle azioni, regolare oneri, competenze, tempi e finanziamenti.
4. RFI garantirà la propria collaborazione ai Comuni che assumeranno, in caso di finanziamento, il ruolo di soggetto beneficiario ed attuatore dell'intervento, sia per la definizione delle proposte di intervento, sia per il rilascio di eventuali permessi di competenza, anche attraverso la partecipazione a specifici momenti di confronto con i Comuni e le Agenzie del TPL che potranno essere organizzati allo scopo da Regione Lombardia su richiesta dei Comuni.
5. Regione Lombardia si impegna a supportare i Beneficiari nella definizione delle scelte tecniche e nell'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta e di tutti gli atti di assenso che si renderanno necessari per la realizzazione delle opere.

### **ART. 4**

#### **Impegni finanziari**

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui alla presente Appendice, Regione Lombardia si impegna ad avvalersi di linee di finanziamento degli investimenti per lo sviluppo regionale del PR FESR 21-27 relativi all'obiettivo di policy 2.8: "promoting sustainable multimodal urban mobility, as part of transition to a net zero carbon", azione 2.8.1. "Sostegno al miglioramento del sistema di mobilità urbana integrata", fino ad un massimo di 41 milioni di euro.

2. Le risorse di Regione Lombardia di cui al precedente comma potranno essere utilizzate esclusivamente per finanziare progetti coerenti con i criteri di ammissibilità, valutazione e premialità del PR FESR 21-27 approvati.
3. Per finanziare interventi sull'asset ferroviario di cui al comma 3 dell'art. 3, in sinergia con quelli ammissibili con il PR FESR 21-27 all'interno dei Comuni individuati dal Programma, RFI si avvarrà, per le annualità 2023-2029, dei fondi del Piano Integrato Stazioni secondo il piano dei finanziamenti assicurati progressivamente nell'ambito del Contratto di Programma-parte investimenti tra RFI e MIT.

## **ART. 5**

### **Durata e Estensione delle attività all'ambito servizi di Stazione**

Il Protocollo di Intesa, cui la presente Appendice fa riferimento, ha scadenza dicembre 2025 (cfr. art 7).

Le Parti concordano tuttavia fin da ora di prorogare tale scadenza fino al 31/12/2029.

Le Parti convengono sull'opportunità di estendere le attività del PdI Intermodalità all'ambito dei servizi di stazione. A tal fine entro sei mesi dalla sottoscrizione della presente appendice RFI e RL si impegnano ad attivare un Gruppo di Lavoro specifico dedicato ai Servizi di Stazione finalizzato a:

1. analizzare la potenzialità delle stazioni come poli di servizi, per l'utenza ferroviaria e locale.
2. valutare le destinazioni funzionali e le modalità di concessione degli spazi, sulla base di condivise analisi di geomarketing e di asset per ciascuna stazione, restituendo un ventaglio non vincolante di opportunità per le stazioni del territorio.

## **Art. 6**

### **Diffusione dei Contenuti dell'Accordo**

Le modalità di comunicazione, promozione e diffusione (conferenze/comunicati stampa, eventi etc.) dei contenuti della presente Appendice saranno conformi alle modalità di comunicazione del programma comunitario.

## **Art. 7**

### **Trattamento Dati Personali**

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali, acquisiti nell'ambito e per le finalità connesse alla presente Appendice, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza previsti dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali ai sensi del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (c.d. "Codice Privacy") e del D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

In particolare, le Parti si impegnano a trattare i dati personali nel rispetto del principio di minimizzazione, nonché a garantirne l'integrità e la riservatezza.

Allegati:

Allegato 1 — Ambiti di stazione individuati dal Programma

Letto, approvato e sottoscritto

xxx, il xx/xx/2024

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.  
Il Responsabile della xxx

\_\_\_\_\_

Per Regione Lombardia  
Xxxx

\_\_\_\_\_



Allegato 1 — Ambiti di stazione individuati dal *Programma*

<b>Stazione</b>	<b>Prov.</b>
Monza	MB
Rho	MI
Rho Fiera	MI
Brescia	BS
Pavia	PV
Lecco	LC
Treviglio	BG
Gallarate	VA
Lodi	LO
Como S. Giovanni	CO
Busto Arsizio	VA
Varese	VA
Voghera	PV
Mantova	MN
Cremona	CR
Lissone-Muggiò	MB
Verdello-Dalmine	BG
Abbiategrosso	MI
Desio	MB
Codogno	LO
Desenzano del Garda-Sirmione	BS
Colico	LC
Rovato	BS
Sondrio	SO
Morbegno	SO
Ponte S. Pietro	BG
Piadena	CR
Crema	CR
Bergamo	BG
Sesto San Giovanni	MI
Stazioni Comune di Milano	MI